**PROTOCOLLO DI INTESA**

Le sottoscritte organizzazioni ed enti,

1. Cooperativa Sociale Utopia, con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; P.Iva \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ capofila dell’ ATS SICILIA, soggetto partner del progetto “D.IA. GR.A.M.M.I. di Legalità al Centro Sud – Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l’Integrazione e il Lavoro”, Rappresentata da sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante
2. Comune di Milazzo, con sede in Via F. Crispi, 2 Milazzo (ME) 98057 tel. 090 923100 pec e-mail protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it - protocollogenerale@comune.milazzo.me.it rappresentato dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed residente in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE[[1]](#footnote-1)**

* “Lo sfruttamento lavorativo è costituito da forme illegali di intermediazione, reclutamento e organizzazione della manodopera al di fuori dei canali di collocamento regolari, in violazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro, minimi salariali, contributi previdenziali, salute e sicurezza sul lavoro, nonché a condizioni di vita degradanti imposte ai lavoratori e lavoratrici approfittando del loro stato di vulnerabilità o di bisogno.
* In Italia lo sfruttamento lavorativo ad opera dei caporali riguarda vari settori (trasporti, costruzioni, logistica e servizi di cura), ma è particolarmente presente nel comparto agricolo, caratterizzato da una prevalenza di rapporti di lavoro di breve durata e da una accentuata stagionalità.
* L'occupazione agricola degli ultimi decenni ha visto la contrazione del numero delle lavoratrici e dei lavoratori italiani e una crescita di tre volte del numero dei lavoratori stranieri (sia europei che provenienti da Paesi terzi). I dati ufficiali fotografano solo parzialmente la progressiva crescita dei lavoratori stranieri nel settore, dato che sfuggono alla contabilità statistica i lavoratori sprovvisti di titoli di soggiorno e tutele contrattuali, come pure la parte di lavoro irregolare (lavoro grigio) dei lavoratori occupati in modo parzialmente regolare.”

**VISTI**

* Legge n. 199/2016, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, che contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione. Il provvedimento prevede, tra l’altro, l'assegnazione al Fondo anti-tratta di cui art. 12 della legge n. 228 del 2003, dei proventi delle confische ordinate per il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all'art. 603-bis del codice penale e la conseguente destinazione delle risorse del Fondo anche all'indennizzo delle vittime del reato di caporalato.
* Il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, sottoscritto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dal Ministero dell’interno e dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali il 27 maggio 2016, in vigore sino a Dicembre 2017, ha rappresentato uno primo sforzo nel sostenere il reinserimento socio-lavorativo delle vittime di sfruttamento e nella prevenzione del fenomeno del caporalato attraverso la promozione di una agricoltura sana e con vocazione sociale.
* Il Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022 approvato il 20 febbraio 2020 dal Tavolo caporalato istituito in attuazione del Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018 che sviluppa la strategia nazionale di contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

Il Protocollo d’intesa per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato sottoscritto dal Ministero dell'Interno dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall’Anci che intende favorire un rapido avanzamento, con particolare riferimento alle iniziative da

* adottarsi in sede locale, dell'attuazione delle misure previste dal "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" (2020-2022), o delle ulteriori progettualità individuate a livello territoriale.
* Avviso pubblico N. 1/2019 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – e sul Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto Azione III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo- PROGETTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA.
* Progetto “Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l’Integrazione e il Lavoro giusto” CUP J19J21008180006 – ammesso a finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione nell’ambito dell’avviso sopra richiamato.

**CONSIDERATO**

* che è necessario coordinare gli specifici interventi relativi all’integrazione dei servizi tra gli Enti coinvolti;
* che è opportuno mettere in campo tutte le risorse per il superamento della frammentarietà della risposta per i cittadini provenienti da paesi extracomunitari in situazione di sfruttamento lavorativo in agricoltura;
* che risulta importante agire in maniera unitaria a livello locale per governare, implementare, accompagnare interventi integrati per tale target group, individuato all’interno del Progetto Diagrammi Centro Sud.

**Le Parti sottoscrivono e convengono quanto segue:**

**Art 1**

**Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa di collaborazione tra le Parti, nell’ambito del territorio di intervento individuato corrispondente al Comune di Milazzo, Messina.

**Art 2**

**Azioni di intervento**

Il presente protocollo prevede le seguenti azioni di intervento:

1. In relazione alla seguente azione prevista dalla WP2 del progetto Diagrammi Centro Sud: “realizzazione di interventi emersivi di prossimità, potenziamento dei punti di accesso ai servizi, accompagnamento all’abitare sul territorio del Comune di Milazzo.”, le parti si impegnano a quanto segue.
	* il Comune di Milazzo si impegna a:
		1. mettere a disposizione per tutta la durata del progetto n° 1 locali “Stanza”, all’interno della sede municipale per n 1 giorno alla settimana e nello specifico il giovedì in orario pomeridiano, per lo svolgimento delle attività previste per il PAS (Punto di accesso ai servizi) nel territorio di Milazzo, occupandosi delle problematiche logistiche ed organizzative; qualora per motivi contingenti i suddetti locali saranno impegnati per motivi istituzionali, verrà concordata altra giornata;
		2. collaborare con la Cooperativa Utopia nell’intento di promuovere tavoli operativi finalizzati a mettere in rete servizi e progetti complementari a Diagrammi Centro Sud;
		3. promuovere la pubblicizzazione del progetto nell’ambito del distretto socio-sanitario da esso coordinato (D27), per promuovere un’ampia partecipazione degli stakeholders territoriali;
	* la Coop Utopia si impegna a:
		1. organizzare incontri e sessioni di formazione/informazione sul progetto, rivolti ai funzionari municipali ed attori locali;
		2. partecipare agli incontri operativi organizzati dal comune, con la finalità di mettere in rete i servizi complementari a quello proposto in collaborazione.
2. In relazione alle azioni previste dalla WP1 e WP4 (in particolare l’attivazione di reti multistakeholder e la promozione della rete sul lavoro agricolo di qualità):
	* Il Comune di Milazzo si impegna a:
		1. Partecipare come parte attiva alle iniziative che il progetto metterà in campo;
		2. promuovere la diffusione dell’informazione sugli eventi che saranno organizzati, per garantire un’adeguata partecipazione degli attori del territorio.
3. Su tutte le azioni del progetto la cooperativa Utopia si impegna a mantenere informato ed aggiornato il Comune sugli sviluppi del progetto, attraverso relazioni trimestrali.

**Art 3**

**Risorse finanziarie**

Il presente Protocollo d’Intesa non prevede impegni finanziari da parte dei sottoscrittori.

**Art 4**

**Durata**

Il presente Protocollo ha validità fino al termine di conclusione delle azioni progettuali, prevista per il 30.06.2023.

Ciascuna delle Parti potrà porre termine anticipatamente dal presente protocollo, mediante scambio di corrispondenza, con preavviso di almeno trenta (30) giorni.

**Art 5**

**Trattamento dati personali**

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall’attuazione della presente intesa nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

**MODELLO Art. 6**

**Disposizioni finali**

Per quanto non esplicitamente regolato dal presente protocollo si rinvia dalle disposizioni di legge e alla prassi amministrativa attualmente vigente.

Letto, confermato e sottoscritto a Milazzo (ME) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_

1. Stralcio del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022 approvato il 20 febbraio 2020 dal Tavolo caporalato istituito in attuazione del Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018. [↑](#footnote-ref-1)